

7 giorni A SAN FELICE

C'ERA UNA VOLTA UN RE

Una mattina il re si alzò, chiamò il suo ministro e si fece portare il «sacro testo» in cui erano raccolte le numerose norme che regolavano la vita del regno. Chiuse gli occhi, aprì a caso il grosso volume e puntò il dito (sempre a caso) su una delle norme che così recitava: «E' vietato portare la cravatta di colore giallo ed è vietato tenere un pulmino entro la cerchia delle mura». Chiamò a questo punto le guardie e le sguinzagliò nelle strade del borgo per far rispettare la legge.

Le guardie incontrarono prima sul loro cammino alcuni operai che impastavano il cemento che serviva loro per completare la copertura di un terrazzo (così quella casa avrebbe avuto una stanza in più). Le guardie non li degnarono di uno sguardo. Più avanti vennero superate da un gruppo di ragazzotti che lanciavano i loro cavalli a galoppo sfrenato travolgendo donne, vecchi e bambini e addentrandosi nei parchi del borgo. Ma non degnarono neppure questi della loro attenzione. Loro avevano capito quali erano gli ordini del re. Proseguendo lungo la strada le guardie vennero aggredite da tre cani enormi e senza museruola che addentarono i loro polpacci

ed altre parti molli del loro corpo. Ma fu cosa di poco. Infatti i cani presto li abbandonarono perché avevano visto lì accanto un bambino e si dedicarono a lui. Dopodiché le guardie superarono una lunga fila di auto-mezzi in sosta vietata, ma neppure in questo caso ritennero opportuno intervenire, sicuri di ben interpretare la volontà del re.

Finalmente trovarono qualcosa di cui valeva la pena interessarsi: nell'area espressamente dedicata a posteggio c'era un pulmino. Le guardie colpirono inesorabilmente, come il re aveva loro chiesto. Inutili i pianti del proprietario del pulmino: la legge, dissero, va rispettata; sennò dove si va a finire? «Va bene», disse il proprietario, «ma perché devo rispettarla soltanto io?» Il capitano delle guardie lo fulminò con lo sguardo e stava anche estraendo la spada per abbatterlo con un fendente, ma ci ripensò, rinfoderò e disse: «Perché così vuole il re». E se ne andò con le altre guardie, al piccolo trotto, scavalcando mucchi di immondizie accumulate lungo la strada. Andavano alla ricerca di qualcuno con la cravatta gialla.

E.D.B.

IL 2° FOTOGRAMMA

Certamente l'esperienza che abbiamo vissuto insieme, in occasione della Visita Pastorale, è stata grande ed importante. L'occasione di ascoltare il nostro Arcivescovo non è cosa di tutti i giorni. Quando pubblicheremo il testo di tutto quanto ci ha detto, potremo ritornare su alcuni contenuti fondamentali, e lavorare per rinnovare il volto della nostra comunità parrocchiale, secondo le indicazioni ricevute. Voglio però già fin d'ora raccogliere alcuni suggerimenti per il nostro cammino comune; quel cammino che Mons. Livetti, nella riunione con i collaboratori, chiamava «il secondo fotogramma», quello che segue il periodo «eroico» degli inizi.

1) Innanzitutto l'invito a un **lavoro creatore di unità**. La nostra è certamente una comunità strana, giovane, con caratteristiche originali: in essa bisogna lavorare perché il comando di Cristo («Da questo sapranno che io vi ho mandato, dalla vostra unità») sempre più si realizzi tra noi. E questa unità che vogliamo — e dobbiamo — costruire è frutto del cuore cambiato delle persone, non è opera di «istituzioni» o di gruppi. Già si è visto come questo desiderio di unità può cambiare i rapporti tra gli educatori; e poi tra i giovani. Ci ha fatto riscoprire la fiera di dirci cristiani, con una comune e grande responsabilità. Questo compito dell'unità è urgente e difficile, qui tra noi, perché spesso ci si attacca ai particolari, alle opinioni, alle differenze (e poi perché il nostro «peccato originale» sembra essere il petegolezzo, il chiacchierare e riportare voci — vere o, più spesso, presunte — su tutto e su tutti): unità nella fede, intorno all'insegnamento della Chiesa, per

7 Giorni a San Felice ai suoi abbonati

In allegato a questo numero troverete una utile rubrica (distribuita gratuitamente ai nostri abbonati) con tutti i numeri telefonici indispensabili per chi viva nel quartiere.

Nell'occasione vogliamo ringraziarVi per la fiducia che anche quest'anno avete dimostrato sull'utilità del nostro «giornalino», fiducia rivelatasi nell'alto numero d'abbonati e soprattutto nell'alto numero di abbonamenti «sostenitori» addirittura superiori agli «ordinari»!

segue in 2ª pagina

IL 2° FOTOGRAMMA

una capacità di trasformazione del mondo secondo valori più giusti e più umani.

2) Il secondo suggerimento, conseguenza di questo compito storico e urgente, è quello di elaborare un **progetto comune di Chiesa**. Un progetto innanzitutto che sia pensato e pensato insieme, capace di mostrare e di far vivere la forza di novità e di trasfigurazione del Vangelo. Il cristianesimo è annuncio di una salvezza che inizia nella storia e che si sperimenta nella Chiesa. Tale esperienza comunica giudizi e genera forme di vita originali, e non è compatibile con ogni scelta (culturale o politica). Nel lavoro di preparazione, e poi nell'incontro con il Cardinale, ci siamo accorti che bisogna che la forza costruttiva del Vangelo prenda sempre più forma nel nostro quartiere.

3) Infine sono emerse le tematiche e le preoccupazioni fondamentali di questo progetto di Chiesa per questo tempo che viene.

a) La consapevolezza della **priorità dell'educazione**, della sua libertà e della sua integralità. Il nostro è un quartiere di giovani (a questo proposito, come è stato affascinante l'incontro del Vescovo con i bambini e i ragazzi; e quale responsabilità ha evocato!); e non per caso la più parte delle iniziative parrocchiali riguarda l'educazione della gioventù. Ma quanta strada e quanto lavoro comune sono necessari! E quali occhi puntati sulla scuola, per una collaborazione, prima di tutto, visto che molti insegnanti li incontriamo tra noi, tutti i giorni; e poi per un confronto critico e costruttivo; sempre — comunque — per un dialogo.

b) L'urgenza di **fare diventare cultura, mentalità, la fede** che viviamo. Perché questa nostra fede deve giudicare tutto, dall'esperienza familiare (che tende così spesso a disgregarsi) fino alla dimensione politica (che se non è vivificata dai valori cristiani, così spesso si ritorce contro l'uomo).

c) Il grande problema della **«carità sociale»**, come ricordava l'Arcivescovo a tutti i giovani del decanato a Bussero.

E' sempre più necessaria la presenza dei cristiani nel campo sociale e politico, portatori di quei valori, esperienze, giudizi,

Sport Sport

Terminate le vacanze natalizie, terminate le vacanze calcistiche, con conseguente ripresa dei campionati aziendali che ci interessano. Parliamo, per ora, di quanto è successo nei gironi d'andata per quanto riguarda Holiday e Kellog's. La Holiday sta disputando un campionato più che onorevole trovandosi nelle posizioni medio-alte della classifica, anche se le aspettative iniziali erano quelle di disputare un campionato di esclusiva avanguardia; qualche problema di formazione ha purtroppo legato la compagine biancorossoblu, impedendole di esprimersi al meglio e di arrivare alla vetta della graduatoria come qualcuno fondamentale sperava. Tutt'altra musica, invece, dalla parte «avversa» della Kellog's: finalmente il lungo inseguimento alla Hanorah si è coronato, ed i verdiblu si sono installati sul primo gradino del loro girone, seppure in compagnia della stessa Hanorah. Quest'ultima, ancora imbattuta ed unica a sconfiggere la Kellog's, ha dovuto subire la prepotente rimonta dei «nostri» che hanno vinto le restanti partite in programma (e sono ben dieci, ndr), mentre le altre squadre viaggiano abbastanza lontane senza possibilità, almeno al momento attuale, di inserimento al vertice. A testimonianza della netta superiorità di queste due squadre (20 punti conquistati sui 22 disponibili) stanno anche il maggior numero di goal segnati ed il minor numero di quelli subiti: insomma un predominio assoluto!! Un'ultima considerazione: dalle parole dei giocatori di Kellog's ed Holiday traspare chiaramente un astio profondo e reciproco. Non sarebbe ora di finirli con queste stupide rivalità in famiglia?

Enrico Signorini

preoccupazioni nati dalla fede vissuta. Infatti la fede ci abilita ad una presenza più umana e più umanizzante ovunque, altrimenti si vanifica, «perde il sapore, e non serve ad altro che ad essere calpestata dagli uomini»; o, come ricordava un testo cristiano del II secolo, «... ai cristiani è stato assegnato un posto che non è lecito disertare». Viviamo allora più intensamente la nostra fede responsabile in comunione con il Pastore che è stato fra noi.

Don Gabriele

La neve a San Felice un pò come la guerra

Chissà quando ci riprenderemo da questa botta. La nevicata ha messo k.o. S. Felice. Ancora adesso sembra un paese dove si è combattuto, dove è passata la guerra. E' successo di tutto: pensiline sfondate, idranti scoppiati, tubature saldate, box e ingressi dei golfi bloccati. Senza contare le piante, poverette, di cui per ora non si sa ancora nulla e non è detto che nel prossimo numero vi si possa dire come stanno. Si attendono notizie anche del fondo stradale, di molto terrazzi (infiltrazioni) e di quei camini che ancora non sono crollati, ma che sono attualmente dichiarati «pericolanti».

Di fronte a tutti questi guai c'è stato poco da fare. O meglio: c'è stato chi si è dato da fare e chi ... aspetta il disgelo. L'amministrazione ha cercato di attivare i suoi dipendenti che, nella totalità, hanno risposto con molto impegno, in alcuni casi non misurando più orari, stanchezza, sonno. Apporti meno soddisfacenti sono venuti dai cosiddetti «rinforzi» venuti da fuori, ingaggiati per l'occasione.

Negativo il contributo del Comune di Segrate il cui spazzaneve è entrato in S. Felice solo due volte: il giorno 20 gennaio dalle 14,30 alle 16 e il giorno 26 gennaio dalle 5,45 alle 5,50 (in realtà voleva solo girare la prua verso Segrate centro).

Vario, naturalmente, il comportamento dei sanfelicini: chi spalava, chi stava a guardare, chi telefonava in amministrazione chiedendo se gli andavano a spalare il terrazzo o se poteva buttare la neve in strada, chi si è fatto un po' di grana offrendosi come «liberatore di box» (c'è chi ha pagato 2.000 lire, chi voleva il resto di 10.000 e chi ha scucito anche un 100.000 senza fiatare). Eppoi: chi comprava pale semplici, chi pale da carbone; chi metteva le catene alla macchina, chi le levava, chi le perdeva, chi non sapeva decidersi e restava in casa.

Morale: dovremo pagare un sacco di soldi; avremo una primavera con molti «ricordi» dell'inverno; se ricapita una cosa così non sapremo che fare.

Conclusione? Speriamo che non succeda più.

Pubblichiamo un estratto della lettera inviata dall'amministratore del condominio centrale ai consiglieri e rappresentanti di condominio

(— omissis —)

Ritengo doveroso cogliere l'occasione che, mancando una precedente prassi, sono incorso in errore nel comunicare la formazione del Consiglio di Condominio Centrale eletto dall'assemblea del 21/9/84.

L'assemblea ebbe ad eleggere i Sigg.: Bulgheroni Umberto, Roccatagliati Gianni, Caviggia Mario, Zuffada Roberto, Tiana Roberto, Bonasia Domenico; Sostituti: Fazio Camilla, Albano Giancarlo.

Ebbero a rassegnare le proprie dimissioni: Ing. Roccatagliati ed Ing. Caviggia mentre l'Avv. Bonasia non riteneva di far parte del Consiglio non essendo stato al corrente della sua candidatura. Per una mia errata interpretazione del Regolamento feci scattare la procedura di inserimento, in sostituzione dei suddetti, dei successivi Condomini votati con minor numero di decimillesimi.

Il Regolamento non prevede tale procedura e pertanto il Consiglio in carica, regolarmente eletto dall'Assemblea, risulta essere formato dai Sigg.: Bulgheroni Umberto, Zuffada Roberto, Tiana Roberto, Fazio Camilla, Albano Giancarlo, nonché dal Consigliere di diritto: Geom. Giuliano Sanfilippo.

A.S.C.O.? NO GRAZIE

Si è costituita l'associazione A.S.C.O. Associazione commercianti San Felice di cui facevo parte.

Col proposito di risolvere alcuni problemi che riguardano il centro commerciale e promuovere manifestazioni di vario tipo.

Prima manifestazione l'illuminazione del suddetto centro per le Feste Natalizie.

Seconda manifestazione proclamata per il giorno 13.12.84 a sostegno del pacchetto Visentini in contrasto con tutte le altre associazioni commercianti d'Italia. Non essendo disponibile a questo tipo di manifestazioni ho deciso pertanto di dissociarmi da questa associazione di commercianti dichiarandomi comunque disponibile a qualunque altro tipo di manifestazione.

**L. Mattiazzi
Macelleria « La Panca »**

BILANCIO DI CONDOMINIO CENTRALE

Come ho già detto all'Avv. Brociner in una lettera a parte trovo che l'idea di chiedere ai nostri Amministratori di sottoporre i Bilanci di San Felice ad annuale certificazione è molto buona.

La certificazione, come ha detto meglio di me l'avvocato non è un atto di sfiducia verso gli Amministratori ma anzi un aiuto per i Condomini a comprendere la stupefacente mole di voci in Bilancio.

Purtroppo l'avvocato mi ha detto che nessuno gli ha dato un cenno di approvazione e questo dimostra che si, tutti protestano per le spese sempre più alte (vedi un articolo sul « 7 giorni » ultimo scorso) ma pochi o nessuno si vuole occupare di trovare le soluzioni.

Propongo perciò a tutti i lettori di « 7 giorni » di scrivere due righe di consenso a questo Giornale.

Vuol dire che se l'iniziativa non avrà successo i casi sono due: o ai Condomini non dispiace pagare queste salatissime spese, oppure hanno idee migliori per rimediarvi e tutti siamo ansiosi di conoscerle.

Cordiali saluti.

Vittorio Zanuso

SPESE, SPESE...

Ho letto con interesse, si fa per dire, la notizia che il gabbietto per la guardia notturna ci è costato 50 milioni e mi è venuta voglia di raccontare un'altra storia di spese inutili.

Forse non tutti ricorderanno che in fondo all'8ª strada, in quel piccolo pezzo di strada che porta alla villa n. 70, vi era alcuni anni fa un giardinetto su terreno concesso in affitto dal Condominio, all'ora condomino Sig. Longhi. E ciò nella duplice considerazione che quel pezzo di terreno, ora trasformato in strada, ancorché di proprietà comune, serviva solo la proprietà del Sig. Longhi; e che poteva costituire un utile deterrente nei confronti di una progettata pubblica strada di raccordo tra Peschiera Borromeo e il nostro quartiere. Poco dopo l'acquisto da me fatto della proprietà del Sig. Lon-

ghi, improvvisamente e « stranamente » (ma non tanto), l'allora Amministratore Lo Martire si accorse che la concessione in affitto del terreno « ledeva » gli interessi della comunione e doveva perciò essere revocata la concessione stessa.

Detto fatto in poco tempo il bel giardino venne trasformato in un pezzo di asfalto e, fin qui niente di particolare, ma il tutto con la spesa di ben 12 milioni di lire nel 1979 e col risultato di avere una strada che non serve praticamente a nessuno se non buia com'è, a gruppi di ragazzi che a sera tarda e di notte, vi posteggiano in macchina, spererei solo per fare all'amore, ma non credo visto certe facce anche non San Felicine.

Si è quindi creata, con una rilevante spesa, una strada pressoché inutile, senza adeguatamente illuminarla e che ha poi importato un rilevante costo aggiuntivo per l'installazione dell'allacciamento centrale TV a cui come condominio avevo diritto, e che è stato installato nel giugno 1984. Per questo e poiché la strada non è fornita dell'illuminazione generalmente in uso a San Felice ma da una, insufficiente che rende pericolosa la strada ed è alimentata, contro mio desiderio e regola condominiale, dalla rete privata di un condominio e talvolta resta spenta, ho iniziato una causa contro il Condominio e mi sono rifiutata di pagare le spese condominiali, nella forma attuale.

Appare perciò chiaro come mai il mio nome compaia ormai da tempo tra coloro che non pagano le spese condominiali, ma se c'è qualcuno inadempiente, quello non sono certamente io.

Luisa Monti Crosta

DEDICATO AGLI AUTOMOBILISTI MALEDUCATI

Brillano di maleducazione quegli automobilisti sanfelicini che nelle giornate di pioggia e di neve, passando in velocità sulle nostre strade, spruzzano l'acqua delle numerose pozzanghere addosso ai malcapitati pedoni che camminano per la strada. Si invitano tutti gli automobilisti ad un atteggiamento più « civile » e maturo nell'utilizzo dei propri veicoli (e non solo a San Felice, magari).

GENEROSITA' A SAN FELICE

Per le popolazioni dell'Etiopia che soffrono la fame sono state raccolte in Chiesa per il Natale lire 3.050.000. Occorre continuare nella generosità anche individualmente perché le necessità di quelle popolazioni sono immense.

In occasione della visita pastorale del 20 gennaio al nostro Arcivescovo Carlo Maria Martini sono stati consegnati: l'importo di lire 1.001.500 quale offerta di solidarietà per chi ha bisogno e circa 2 quintali di zucchero offerti dai bambini nel loro incontro con l'Arcivescovo.

L'Arcivescovo destinerà i soldi ai più bisognosi e lo zucchero alla Cascina Nibai (casa di accoglienza), alla Cascina Verde (comunità per il recupero dei drogati) e alla San Vincenzo di Porta Vittoria.

UNICEF

Uno spettacolo di Carnevale

per tutti i bambini mascherati e non, si terrà venerdì 22 febbraio p.v. alle ore 16 presso la sala del cinema di S. Felice.

Animeranno lo spettacolo canti, balli e giochi di prestigio con la partecipazione del MAGO ALI'.

Verrà organizzata una sfilata di tutte le mascherine presenti e saranno premiati i costumi più belli e spiritosi. Cotillons saranno offerti a tutti i partecipanti.

Premi e cotillons di BIMBO GIOCHI.

Tra tutte le mamme presenti in sala sarà sorteggiato un oggetto donatoci da C.A.S.A. FELICE.

Il ricavato della giornata sarà interamente devoluto all'UNICEF.



CINE CLUB di San Felice

PROGRAMMA DI FEBBRAIO

Sabato 9 - Domenica 10 - ore 16 - **Quello strano cane di papà** - prod. W. Disney - ore 21,15 - **Il migliore** - di B. Levinson con R. Redford e R. Duwall (commedia).

Giovedì 14 - ore 21,15 - **Uno scandalo per bene** - di P. Festa Campanile con B. Gazzara e G. De Sio (drammatico).

Sabato 16 - Domenica 17 - ore 16 - **Elliot il drago invisibile** - di Walt Disney - ore 21,15 - **La signora in rosso** - di G. Wilder con G. Wilder e G. Radner (brillante).

Giovedì 21 - ore 21,15 - **Uomini veri** - di S. Shepard con Scott, Glenn e E. Harris (avventure).

Sabato 23 - Domenica 24 - ore 16 e 21,15 - **Per vincere domani (The Karate Kid)** - di J.G. Avildsen con R. Macchia.

Giovedì - ore 21,15 - **Metropolis** - di Fritz Lang (musicale).

Si ricorda che gli annunci sono gratuiti, ma solo per gli abbonati al «Giornalino». Inoltre, lo stesso annuncio non può essere ripetuto per più di due volte.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.

Feriali: ore 9.15, 18.00.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: E' necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 14.40; 15.40; 17.00; 18.20; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6.48; 7.15; 7.16*; 7.22; 7.31*; 7.42; 8.16; 8.36*; 8.56; 9.16; 9.51*; 10.26; 11.26*; 12.11*; 13.10; 13.46; 14.13; 14.30; 15.15*; 15.36; 16.05*; 17.15; 18.20; 18.32; 19.25; 19.55*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.15; 16.15; 17.35; 18.55; 19.55.

* corse che si effettuano solo nei giorni di scuola

* corse che non si effettuano al sabato o corse che partono dal « sottopasso » di S. Felice

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

annunci annunci annunci annunci

• Laureanda in Giurisprudenza darebbe ripetizioni a ragazzi scuole medie inferiori e primi anni delle superiori. Tel. 7532190.

• Cerco base e cassettiera + pensile doppio cucina S. Felice possibilmente ottimo stato. Tel. 7532846.

• Vendo completo karaté per bambino 8-9 anni L. 30.000. Cappotto loden bambino 10 anni, L. 30.000 quasi nuovo. Giaccone donna taglia 48 bianco mai usato tessuto tipo loden 35.000. Zaino prenatal porta-baby e baby-pullman a L. 35.000. Tel. 7532846.

• Vendo Porsche 911 tanga 2700 marrone bruciato vetri elettrici impianto stereo motore ottimo stato. Telefono 7532846 ore 20.

• Professore impartisce lezioni private di chimica - Merceologia - Scienze naturali a studenti di Liceo scientifico - classico e di Istituti tecnici. Tel. 7531285.

• Vendo armadio per bambini « Citterio » color bianco - Dimensioni 60x95x210. Tel. 7530932.

• Cercasi segretaria part-time madre lingua svedese o inglese. Telefonare 7530250 ore pasti.

• Vendo frigo Ignis color legno, misure 1,45x51 seminuovo. Telef. sera 2133592 o 7530192.

• Box torre 2. Centro commerciale affitto. Tel. 7530187.

• Acquisto tavernetta preferibilmente settima o ottava strada. Telefonare 7530761.

• Universitario impartisce lezioni di greco e latino. Tel. 7530394.

• Vendi sci atomic 170 con attacchi Tyrolia 150 scarponi Dolomite 42. Tel. 7531608.

• Insegnante matematica e fisica impartisce lezioni. Tel. 7533813.

• Vendo pelliccia volpe grigia lunga nuova e pelliccia castorino. Telefono sera 7533823.

• Impiegata 22 anni offresi: segretaria - relazioni con clienti - Telefoni - Fiere - Inglese parlato, scritto. Telefono 7532909 ore 9-14.

• Vendo Atari 2600 completo di tre tipi di comandi e 10 cassette tra cui space shuttle, pele's soccer, defender, il tutto a L. 450.000. Tel. 7532402 dopo ore 20.

• Vendo cestone in vimini, molto grande, forma ovoidale, con manico e coperchio. L. 50.000. Tel. 7530689.

• Offro ore di conversazione in italiano e cerco ore di conversazione in inglese. Tel. 7530186.

• Studentessa universitaria offresi per tenere bambini ed eventualmente seguirli anche nei compiti due giorni alla settimana. Tel. 7530186.

• Sono in possesso di un forno Miele tipo Thermovent c'è qualche gentile signora che mi possa spiegare come usarlo in modo perfetto? grata dell'aiuto. Telefonare 7533205.

• Macchina radiocomandata Tania tipo Rally/Oliday Buggy con spinta posteriore funzionante come nuova fornita di Radiocomando più segna batterie più 2 commutatori e 3 batterie prezzo L. 200.000. Telefonare 2134625 (ore pasti) oppure 7532288 segreteria telefonica.